

**CASSA LOMBARDA SPA**

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 recante “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia” (TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”;

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012, recante “Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTI il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 131, comma 1, e il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito in legge 5 giugno 2020, n. 40, art. 37, in forza dei quali nei procedimenti amministrativi pendenti al 23.2.2020 o iniziati successivamente non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e il 15.5.2020 ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato, nei confronti di Cassa Lombarda Spa, irregolarità relative a:

- piano di risanamento (artt. 69-*octies* e art. 144, lett. a) del TUB);
- politiche e prassi di remunerazione e incentivazione (art. 53, co. 1, lett. b) e d), del TUB; Parte I, Tit. IV, Cap. 2, Circ. 285/13; Regolamento delegato UE n. 604/2014; art.144, lett. a) del TUB);

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate a Cassa Lombarda Spa, nella persona del legale rappresentante *pro-tempore*, secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia, in conformità con il parere della Commissione per l'Esame delle Irregolarità, l'applicazione, nei confronti di Cassa Lombarda Spa, di sanzioni amministrative pecuniarie ex art. 144 TUB, trasmettendo i relativi atti;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso a Cassa Lombarda Spa la proposta di sanzione e i relativi allegati;

VISTE le ulteriori osservazioni presentate da Cassa Lombarda Spa in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza;

## Provvedimenti sanzionatori

---

VISTO il parere dell'Avvocato Generale (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis);

## LA BANCA D'ITALIA

ESAMINATI gli atti del procedimento, considerate le ulteriori osservazioni presentate dalla società non idonee a superare la proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria, per le ragioni illustrate nella delibera (omissis);

## DISPONE CHE

a **Cassa Lombarda Spa** sia inflitta, ai sensi dell'art. 144 TUB, per le irregolarità sopra indicate la sanzione amministrativa pecuniaria di € 60.000.

– omissis –

Roma, 28.07.2020

IL GOVERNATORE: I. VISCO